PREGHIERA
VENITE E VEDRETE

BIBLICHE E-MOZIONI

MOTI DELL'ANIMO CHE INCONTRANO DIO

Fiducia

23 OTTOBRE 2020
CHIESA S. CATERINA - VICENZA

IL MANDORLO

Fiducia

In cielo c'è una stella per ciascuno di noi,
sufficientemente lontana perché i nostri errori non possano mai offuscarla.
Christian Bobin

Canto: **INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore, dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore,
questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà,
vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito,
scendi su di noi,
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore
questa vita offriamo a te.
Rit.

VENIRE... VEDERE

Vangelo di Giovanni 1,35-39

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

PER RIFLETTERE...

"Andarono e videro dove Egli dimorava e quel giorno rimasero con Lui". Andare-vedere-rimanere. Tutti movimenti che creano in noi crisi, stress al solo sentirli

nominare... Spesso associati ad un'imposizione. Quante volte nella quotidianità ci viene chiesto di Andare là, Vedere qua o Rimanere lì... Se poi rapportiamo questo alla relazione col Signore, ecco che l'associazione sembra intrinseca. Cresciuti in parrocchie dove il parroco, a seconda del punto d'osservazione, era tanto il prescelto, quanto il condannato, ci viene facile trovare in entrambe le accezioni l'aspetto della non-scelta. Fin dagli inizi si è sempre parlato di un Dio che «chiama», ma questo estratto di Parola ci racconta una storia alternativa... "SentendoLo parlare così, lo seguirono. Gesù si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: *«Che cosa cercate?»* Gli risposero: *«Maestro, dove dimori?»* Disse loro: *«Venite e vedrete»*".

Edoardo

SILENZIO

Canto: **VIENI E SEGUIMI**

Lascia che il mondo vada
per la sua strada.
Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.
lascia che la gente accumuli
la sua fortuna
ma tu, tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare
spieghi la vela,
lascia che trovi affetto
chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano
i frutti maturi.
ma tu, tu vieni e seguimi,
tu vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.
e per questa strada, va', va',
e non voltarti indietro, va'
e non voltarti indietro.

GETTARE LE RETI

Vangelo di Luca 5,1-6

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la

notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano.

PER RIFLETTERE...

Voglio provare a mettermi nei panni di questi pescatori che, dopo una notte di lavoro, ritornano a mani vuote, o meglio a reti vuote. Chissà come si sentivano, cosa provavano! Forse delusione, incompletezza, senso di vuoto, o proprio mancanza di senso.
Penso a quante volte mi sono sentito anche io come questi pescatori, in quei giorni che sembravano senza senso, vuoti, dove, tra le mie reti, non c'era niente!
Ed è bellissimo perché in questa delusione, Gesù sale sulla barca, si inserisce nella mia vita, per chiedermi di fidarmi: *«Prendi il largo»*.
La risposta di Pietro all'invito di fiducia di Gesù è molto interessante, perché viene spezzata a metà da un punto e virgola: *«Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti»*.
Cosa può rappresentare quel punto e virgola per la mia vita?
Per me, quel punto e virgola rappresenta l'importanza di credere che questo non determini una fine, ma un nuovo inizio!
Signore, di fronte alla delusione, al senso di vuoto, di fronte alle mie reti vuote, voglio fissare un nuovo inizio, fidandomi della tua Parola, e gettare nuovamente le mie reti!

Luca

SILENZIO

Canto: **SERVO PER AMORE**

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

Offri la vita tua
come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.

Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

Offri la vita tua

come Maria
ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

FIDUCIA: AMARE PER VIVERE

Un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza «se non attraverso un dono sincero di sé». E ugualmente non giunge a riconoscere a fondo la propria verità se non nell'incontro con gli altri: «Non comunico effettivamente con me stesso se non nella misura in cui comunico con l'altro». Questo spiega perché nessuno può sperimentare il valore della vita senza volti concreti da amare. Qui sta un segreto dell'autentica esistenza umana, perché «la vita sussiste dove c'è legame, comunione, fratellanza; ed è una vita più forte della morte quando è costruita su relazioni vere e legami di fedeltà. Al contrario, non c'è vita dove si ha la pretesa di appartenere solo a sé stessi e di vivere come isole: in questi atteggiamenti prevale la morte».
Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da sé stessa verso l'altro. Siamo fatti per l'amore e c'è in ognuno di noi «una specie di legge di "estasi": uscire da se stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere». Perciò «in ogni caso l'uomo deve pure decidersi una volta ad uscire d'un balzo da se stesso».

FRANCESCO, *Fratelli tutti 87-88*

Un volto concreto da amare

Tempo di adorazione silenziosa davanti alla presenza di Dio nell'Eucaristia
Nel libretto hai trovato un post-it: puoi scrivere la tua preghiera, la tua espressione di fiducia.
La faremo aderire al volto dell'Altro, perché sia il Suo a risplendere nel nostro.

Canto: **SONO QUI A LODARTI**

Luce del mondo, nel buio del cuore
vieni ed illuminami.
Tu mia sola speranza di vita
resta per sempre con me.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti
Qui per dirti che Tu sei il mio Dio.

E solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degno e glorioso sei per me.

Re della storia e Re nella gloria
sei sceso in terra fra noi.
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato
per dimostrarci il Tuo amor.

Sono qui a lodarti, qui per adorarti
qui per dirti che Tu sei il mio Dio.
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso
degno e glorioso sei per me.

Io mai saprò quanto ti costò
lì sulla croce morir per me.

Salmo 27

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?
Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza.
E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano.
Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria, inni di gioia canterò al Signore.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto.
Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, perché mi tendono insidie.
Non gettarmi in preda ai miei avversari. Contro di me si sono alzàti falsi testimoni che soffiano violenza.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.
Confitemini Domino quoniam bonus, confitemini Domino, alleluia!

SILENZIO

LA PREGHIERA DELL'ABBANDONO

Padre mio, io mi abbandono a te:
fa' di me ciò che ti piace!
Qualunque cosa tu faccia di me, ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto,
purché la tua volontà si compia in me
e in tutte le tue creature.
Non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore, perché ti amo.
Ed è per me un'esigenza d'amore il donarmi,
il rimettermi nelle tue mani senza misura,
con una confidenza infinita,
poiché tu sei il Padre mio.

Charles de Foucauld

SALUTO E BENEDIZIONE FINALE

Grazie per la tua presenza,
e per quanto condiviso anche attraverso la preghiera.
Porta a casa con te il libretto.

Come puoi immaginare, non ci sarà il tradizionale momento di convivialità. Ma nonostante le limitazioni di questo tempo, rendiamo grazie per questa bella opportunità di ritrovo.
Se vuoi puoi fermarti ancora qualche minuto in chiesa; ti invitiamo poi ad uscire in silenzio e con ordine secondo le indicazioni.

Se vuoi ti aspettiamo al prossimo appuntamento
venerdì 20 novembre 2020 alle ore **20.45**

Canto: **COME TU MI VUOI**

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Come Tu mi vuoi...
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi.

Il Mandorlo - Ora Decima

ilmandorlo_oradecima

comunita.mandorlo@gmail.com

C. Santa Caterina 13/A, Vicenza

0444 - 230337